

Rassegna del 15/10/2021

Tirreno Pisa-Pontedera	Lavori alla rete, 5 notti di disagi: la mappa	...	1
Tirreno Pisa-Pontedera	Tensione per lo sfratto di un disabile 45enne «Mutuo insostenibile, casa venduta all'asta»	Renzullo Danilo	2
Tirreno Pisa-Pontedera	Luca Pechino e Ricky Le Roy al Boccaccio Una notte da fiaba per la ripartenza	Quirici Andreas	3

A CALCINAIA E PARDOSSI ACQUA A SINGHIOZZO

Lavori alla rete, 5 notti di disagi: la mappa

Disagi in vista per i lavori di Acque alla rete idrica. A partire da domenica sera fino alla mattina di venerdì 22 ottobre, in orario notturno, verrà realizzato un ciclo di interventi di flussaggi sulla rete idrica nel comune di Calcinaia e a Pardossi, nel comune di Pontedera, allo scopo di prevenire fenomeni di torbidità dell'acqua. Nelle strade di volta in volta interessate dalle attività, si verificheranno cali di pressione e possibili brevi interruzioni idriche, accompagnate da temporanei fenomeni di torbidità. Sarà inoltre garantito un servizio idrico sostitutivo tramite autobotti e cisterne.

Il programma. Dalle 23 di domenica alle 6 di lunedì e dalle 23 di lunedì alle 6 di martedì: Calcinaia-capoluogo, Montecchio, Moretti, Sordina e Chiesino-Allori (autobotte in via Corsi). Dalle ore 23 di martedì alle 6 di mercoledì, dalle 23 di mercoledì alle 6 di giovedì, e dalle 23 di giovedì alle 6 di venerdì 22: Fornacette, Chiesino-Allori e Pardossi (cisterne in piazza Timisoara, in via Tosco-Romagnola nei pressi del Cottolengo) e in via Pio La Torre a Pardossi. Info: 800983389.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671



EMERGENZA ABITATIVA

Tensione per lo sfratto di un disabile 45enne

«Mutuo insostenibile, casa venduta all'asta»

Il comitato contro i pignoramenti ottiene un mese di tempo
«Il sindaco non lasci soli i cittadini in balia di custodi giudiziari»

Danilo Renzullo

CALCINAIA. «Quello delle istituzioni non è un comportamento responsabile. Il Comune e il servizio sociale devono lavorare per risolvere al più presto questa situazione incresciosa che colpisce una persona fragile». È la rivendicazione che parte dal comitato contro gli sfratti e i pignoramenti di Pisa riunito ieri mattina in picchetto a Fornacette per cercare di impedire lo sfratto di un disabile 45enne e cercare un'alternativa abitativa.

Dopo qualche momento di tensione tra gli attivisti e le forze dell'ordine intervenute per accompagnare l'ufficiale giudiziario, l'accesso all'abitazione è stato rimandato al 15 novembre. Sull'uomo pende un pignoramento per non essere riuscito a far fronte alle rate del mutuo. «La vicenda inizia nel 2013 – spiegano gli attivisti del Comitato –. La casa, di nuova costruzione, viene acquistata grazie all'acensione di un mutuo che dopo qualche anno si è rilevato

insostenibile. L'operazione è andata in porto attraverso un mediatore finanziario che ha proposto all'uomo un mutuo che, nonostante le scarse garanzie, la banca ha accettato di assegnare».

Dopo un paio d'anni, le rate sono però improvvisamente lievitate, passando dall'iniziale costo di 350 euro mensili a 750 euro. «Insostenibile per un uomo che vive con una pensione di invalidità – prosegue il Comitato –. Dal 2019 è iniziata la procedura di pignoramento della casa».

Il 45enne si rivolge allora prima al mercato privato e poi al servizio sociale per cercare un'alternativa. «Intanto è finito nell'elenco dei cattivi pagatori e non riesce a trovare una casa – raccontano i manifestanti –. Due mesi fa, durante l'accesso dell'ufficiale giudiziario gli viene comunicato che l'abitazione è finita all'asta, è stata venduta e deve essere liberata il prima possibile per far spazio ai nuovi proprietari».

L'uomo chiede tempo per cercare un'alternativa abita-

tiva, adatta anche alle sue precarie condizioni fisiche. Il mercato privato gli chiude però ogni porta. «Si rivolge ancora una volta ai servizi sociali, che però non riescono a trovare una soluzione», proseguono i membri del Comitato contro gli sfratti e i pignoramenti.

«Nonostante un recente incontro concluso con la richiesta di sospensione dello sfratto per permettere di inserire l'uomo nel percorso di assegnazione di un alloggio attraverso la formula dell'housing sociale – continuano – il custode giudiziario si è presentato accompagnato dalle forze dell'ordine per eseguire l'accesso. Siamo riusciti a strappare un rinvio di trenta giorni. Una soluzione tampone che però non basta. Occorre che il sindaco di Calcinaia non lasci i suoi cittadini in balia dei custodi giudiziari e che le istituzioni lavorino per trovare soluzioni adatte ad affrontare queste emergenze e quelle di tutte le persone in difficoltà che non possono più permettersi i canoni del mercato privato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671





In alto le forze dell'ordine a Fornacette; qui sopra il confronto con il comitato contro sfratti e pignoramenti

Il vocalist e il dj protagonisti di Fabula, format in esclusiva nazionale alla discoteca di Calcinai che riapre stasera

Luca Pechino e Ricky Le Roy al Boccaccio

Una notte da fiaba per la ripartenza

DOPO 2 ANNI DI STOP

ANDREAS QUIRICI

Sei minuti. È il tempo impiegato per polverizzare i biglietti in vendita online che danno l'accesso a Fabula, lo spettacolo al Boccaccio Club di Calcinai con protagonisti il vocalist **Luca Pechino** e il dj **Ricky Le Roy**, oltre a un'animazione che porterà i ragazzi che sono riusciti ad accaparrarsi i tagliandi d'ingresso in un mondo di fiabe e di fantasie. «È un modo per ripartire dopo due anni grigi», dice Luca Brazzini, alias, Luca Pechino, 46 anni, volto noto per chi vive la notte dai tempi dell'Insomnia di Pontedera. «È lì che ho cominciato nel 1994 – racconta il pontedere –. Prima come pr, poi nel 1996 come vocalist la domenica pomeriggio e l'anno successivo stesso ruolo, ma il sabato sera. E fu come entrare nel Real Madrid».

Il suo è un ruolo particolare. Mentre la musica rimbomba in sala, lui lancia frasi col microfono seguendo il tempo, accompagnando il pubblico in un'altra dimensione. Luca Pechino e Ricky Le Roy fanno parte di quel mondo che si è fermato completamente per il Covid. «Mi sono sentito un fantasma – aggiunge Brazzini –. Non avevo problemi a pagare i conti, ma non sopportavo che ci fosse stato tolto l'entusiasmo per il nostro lavoro. E mentre tutti ripartivano, noi restavamo fermi a osservare non per colpa nostra. E ora che dal governo è arrivato il decreto che riporta i ragazzi in pista, ho l'agenda piena fino a gennaio inoltrato. È la dimostrazione che ciò che faccio funziona».

E i sei minuti per il tutto esaurito, con una capienza fatalmente ridotta, sono il segno che tra i giovani c'è una

gran voglia di riprendere le vecchie abitudini dei fine settimana a ballare e a divertirsi.

Il Boccaccio riaprirà stasera con Folie Noire, Dirty Viper e Caragatta. Domani, invece, sarà la volta di Housebox, Diva e, appunto, Fabula, con quest'ultimo che rappresenta una sorta d'incontro tra due mondi che si sono sempre guardati in cagnesco. Da un lato la musica e l'ambiente commerciale del Boccaccio. Dall'altro il suono cosiddetto tech house. Anni fa Insomnia e Boccaccio erano situazioni opposte e chi frequentava l'uno difficilmente si adattava all'altro.

Ora con lo spettacolo Fabula c'è una convergenza. «Non saremo estremi – sottolinea Luca Pechino – perché si tratta di un format in esclusiva per un anno al Boccaccio che si rivolge a un grande pubblico. E quello che farà la differenza sarà l'animazione per offrire la sensazione di trovarsi davvero in un ambiente fantastico».

L'appuntamento è una volta al mese, la prossima data è il 13 novembre.

Green pass obbligatorio e divieto d'ingresso ai minori di 18 anni. Facile immaginarsi una clientela di giovani, ma anche di adulti cresciuti in giro per i locali che cercheranno di rituffarsi nelle atmosfere di un tempo. Perché Luca Pechino e Ricky Le Roy al Boccaccio ci sono stati una volta, quattro anni fa.

«Il caso ha voluto che ripartissi a lavorare dopo due anni di stop proprio a casa mia, nella zona di Pontedera – aggiunge il vocalist –. Se il decreto del governo fosse slittato di una settimana, mi sarei ritrovato a Venezia per la mia prima serata dopo l'emergenza pandemica. E questo, oltre a farmi grande piacere, mi fa pensare che sia il segno del destino».

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671

Il punto di riferimento per i tuoi servizi

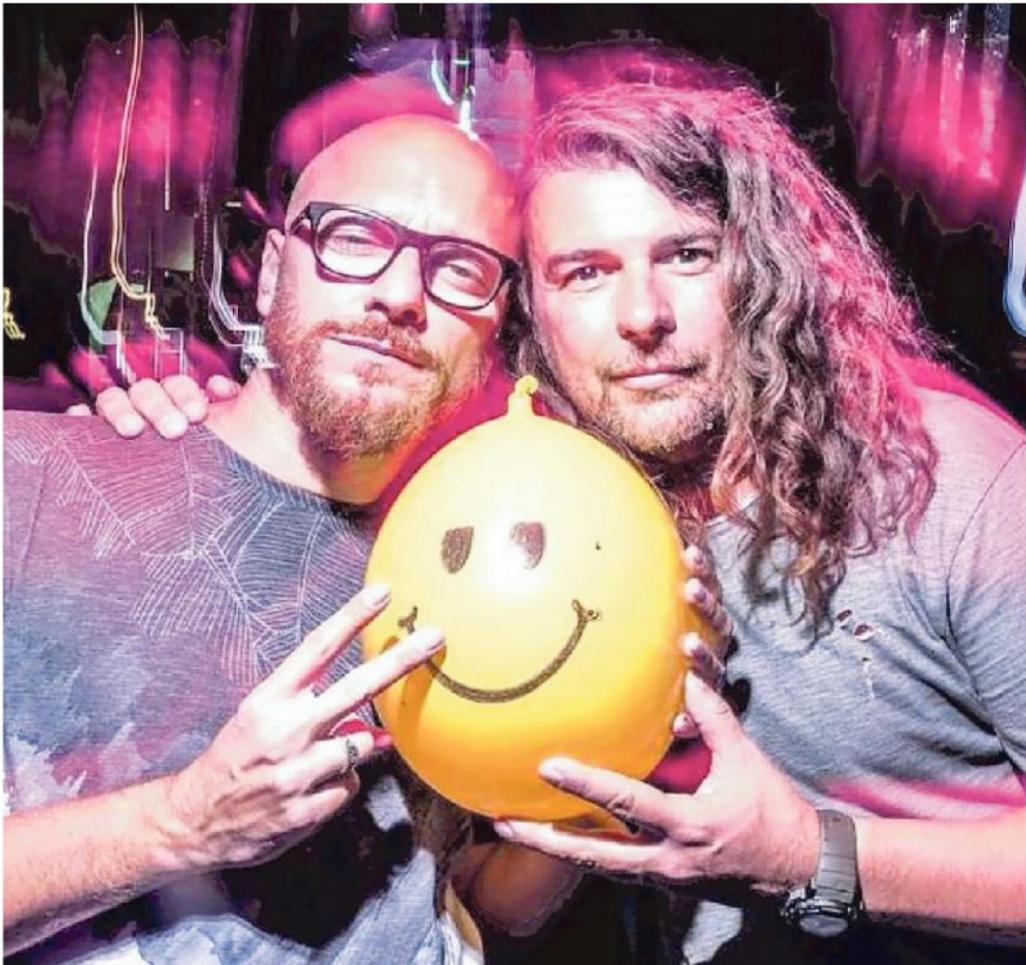
LUCE GAS RISPARMIO ENERGETICO

Stiergas

PONTEDERA

NUMERO VERDE 800 00 00 00

www.stiergas.it



Da sinistra Luca Pechino e Ricky Le Roy